

## COMUNICATO STAMPA

### **Oggetto – Sottrazioni internazionali di minori: mille casi non denunciati. I 46 bambini italiani tenuti in Romania. Gassani: “L’Italia si faccia rispettare”.**

Le dichiarazioni del ministro Frattini in ordine all’aumento esponenziale delle sottrazioni internazionali dei minori confermano le preoccupazioni degli addetti ai lavori e dei tanti genitori a cui sono stati sottratti improvvisamente i figli. Ufficialmente sono 266 solo nel 2009 i nuovi casi di sottrazione internazionale dei minori oggetto della procedura di rimpatrio ai sensi della convenzione dell’Aja del 25/10/80. Purtroppo in Europa non esiste un diritto di famiglia ‘comune’ ed ogni Stato, nonostante la ratifica delle convenzioni internazionali, adotta le proprie leggi ed i propri orientamenti che, spesso, sono in distonia con i predetti accordi internazionali. “Nella metà dei casi – dice l’avv. Gian Ettore Gassani, presidente nazionale AMI - le sottrazioni internazionali restano irrisolte. Si calcola, tuttavia, che vi siano circa mille sottrazioni internazionali di minori italiani all’anno che non vengono nemmeno denunciate, metà delle quali si consumano nei Paesi dell’est Europeo. In totale negli ultimi 10 anni le sottrazioni internazionali dei minori denunciate sono state circa 1.500. Nonostante gli sforzi del nostro Paese (Autorità centrale ed Autorità diplomatiche) l’Italia da anni non riesce a farsi rispettare dagli altri Paesi ed i desolanti risultati lo dimostrano ampiamente. Si sta, quindi, consumando un orrendo ‘esodo di massa’ di bambini italiani all’estero che allo stato finisce con il creare comprensibili timori nelle coppie miste. Infatti ogni anno si celebrano in Italia circa 25 mila matrimoni misti e si creano altrettante convivenze more uxorio tra nostri connazionali e stranieri. Poiché nel 70% dei casi i matrimoni misti falliscono, è di tutta evidenza che aumentino le sottrazioni internazionali dei minori. Ciò è dimostrato dagli stessi freddi numeri forniti dal Ministro Frattini, laddove è statisticamente provato che, negli ultimi 10 anni, il numero delle sottrazioni internazionali di minori è triplicato così come è triplicato quello dei matrimoni misti e delle unioni di fatto miste”.

Da tale analisi torna d’attualità il caso di Marinella Colombo, accusata dalle autorità tedesche di aver sottratto i figli al marito bavarese. “In tale vicenda – continua Gassani - la Germania ha usato il pugno duro spiccando mandato di cattura nei confronti della madre milanese ed ottenendo dalle autorità giudiziarie italiane il rimpatrio dei due minori. Non sempre si verifica una situazione simile quando è l’Italia a dover recuperare un bambino sottratto”.

Le sottrazioni più drammatiche avvengono nei Paesi del Nord Africa che non hanno ratificato la convenzione dell’Aja (e dove vige la ‘legge del padre’) e in Danimarca, anch’essa ostinatamente contraria alla suddetta legge internazionale. Tuttavia tra i Paesi più “indisciplinati” vi è la Romania in cui, nonostante l’ingresso nell’Unione Europea, si sono registrati negli ultimi anni circa 46 casi irrisolti di bambini italiani sottratti ai padri.

“In molti casi ai nostri connazionali, a cui sono stati sottratti i figli, vengono negati in Romania diritti processuali minimi come quelli, per esempio, di un interprete durante i processi. Tale emergenza deve far riflettere: le donne romene sono tra le preferite dagli italiani come dimostra il dato statistico inerente i relativi matrimoni. Urge, pertanto, un intervento autorevole e definitivo del Governo Italiano soprattutto nei confronti dei Paesi comunitari affinché questi ultimi non diventino ‘complici’ dell’orrendo crimine della sottrazione internazionale dei minori. Troppe volte gli avvocati italiani hanno trovato difficoltà oggettive nell’espletare il loro mandato difensivo finalizzato al rimpatrio dei nostri bambini portati arbitrariamente nei Paesi dell’Est e non solo”.

**00192 ROMA - Piazza del Risorgimento, 36 - Tel e fax. 06 39 75 49 68**

Info e contatti: [www.ami-avvocati.it](http://www.ami-avvocati.it) [www.studiolegalegassani.it](http://www.studiolegalegassani.it) [www.avvocatifamiglia.org](http://www.avvocatifamiglia.org)

**Avv. Gian Ettore Gassani, cell. 335 70 67 318 - Area comunicazione cell. 329 87 21 297**